

CONCORSO DI AMMISSIONE AL DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (CICLO XLII)

VERBALE N.1 – Criteri di valutazione

L'anno 2026, il giorno 29 agosto, alle ore 15, si è riunita, a distanza, attraverso la piattaforma *Google Meet* ([Meet - qsv-iqpz-grh](#)), la Commissione esaminatrice relativa al concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca in *Diritto della Società Digitale e dell'Innovazione Tecnologica* (Ciclo XLII), di cui al Bando di concorso emanato con D.R. n. 867 del 2.07.2026.

La Commissione, nominata con D.R. prot. n. 1109 del 7.08.2026, è così composta:

Prof. Fulvio Gigliotti;

Prof.ssa Rossana Caridà;

Prof.ssa Maria Luisa Chiarella.

Assume le funzioni di Presidente il prof. Fulvio Gigliotti.

Assume le funzioni di Segretario la Prof.ssa Maria Luisa Chiarella.

Preliminarmente, il Presidente constata la regolare composizione della Commissione.

Ciascun Commissario conferma di non avere rapporti di parentela o affinità entro il IV grado incluso con gli altri componenti della Commissione giudicatrice, né situazioni di coniugio, convivenza *more uxorio* o di commensalità abituale, che non esistono situazioni di incompatibilità con gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli articoli 51 e 52 c.p.c. e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la Pubblica amministrazione, previsti nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale (art. 35bis del D. lgs. 165/2001).

Per lo svolgimento del concorso, la Commissione – fatto salvo quanto di seguito precisato – osserverà le norme contenute nella legislazione nazionale, nel Regolamento di Ateneo UMG in materia di dottorato di ricerca e nel bando di concorso.

In proposito, peraltro, per quanto il bando non faccia espressa menzione, in ordine alla valutazione dei titoli, della valutabilità né di altri dottorati né della Scuola di Specializzazione delle professioni Legali, la Commissione, all'unanimità, tenuto conto:

- degli indirizzi correnti e ormai consolidati della giurisprudenza amministrativa (a partire da Cons. Stato n. 908/2022);
- di quanto già deliberato dalla stessa Amministrazione universitaria che ha bandito la presente procedura selettiva, con riguardo alla medesima procedura selettiva del ciclo immediatamente precedente (XL – a.a. 2024/2025),

decide di considerare rilevanti, tra i titoli da valutare, anche:

- altro pregresso titolo di dottore di ricerca (purché conseguito in discipline coerenti con quelle oggetto del presente bando), con assegnazione di punti tre;

- il diploma di Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, con attribuzione di punti due;
- i Master di I e II livello, con attribuzione, rispettivamente, di punti uno e due, sempre purché pertinenti rispetto alla tematica della presente selezione;
- gli assegni di ricerca, con attribuzione di punti uno per ogni assegno di ricerca coerente con le tematiche oggetto della presente procedura selettiva,

in ogni caso con il limite complessivo di punti cinque.

Quindi, tenuto conto di quanto sopra, la Commissione esaminatrice delibera di attribuire al progetto e ai titoli i seguenti punteggi:

Progetto, massimo 25 punti, tenendo conto dei seguenti elementi: coerenza con gli obiettivi del Dottorato indicati nel bando ed in particolare all'art. 2 e nell'allegato A; chiarezza nell'esposizione, nella metodologia e nei risultati di ricerca attesi; originalità della linea di ricerca proposta.

Titoli, massimo 25 punti così suddivisi:

1. massimo 10 punti per il *Curriculum vitae et studiorum*, in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nel corso di Laurea triennale sommati a quelli del Biennio magistrale, o nella Laurea magistrale a ciclo unico. Il punteggio è attribuito nella maniera seguente, tenendo conto solo della prima cifra decimale:

Media compresa tra:	Punteggio
30-30 lode	10
29-29,99	9
28-28,99	8
27-27,99	7
26-26,99	6
25-25,99	5
24-24,99	4
23-23,99	3
22-22,99	2
18-21,99	1

Per i candidati con titoli di studio conseguiti in Università straniere, ove necessario, la conversione dei voti ottenuti verrà effettuata secondo le indicazioni contenute nell'allegato 5 al D.M. 313 del 20 maggio 2016 del MIUR.

2. massimo 10 punti per le pubblicazioni attinenti alle tematiche del Dottorato, inclusa la tesi di laurea, così ripartiti: monografie, massimo 5 punti per ciascuna; articoli su riviste di fascia A (elenco Anvur-ASN più recente), massimo 2 punti per ciascuno; articoli su altre riviste scientifiche (elenco Anvur), o altre pubblicazioni di carattere scientifico, massimo 1 punto per ciascuno; tesi di Dottorato massimo 2 punti; tesi di laurea, massimo 1 punto.
3. massimo 5 punti per Dottorati, Master, diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL), assegni e borse di ricerca attinenti alle tematiche del Dottorato, così ripartiti: Dottorato, punti 3 per ciascun titolo; Scuola di Specializzazione

per le Professioni Legali, punti 2; Master di II livello presso Atenei italiani o stranieri, punti 2 per ciascun Master; Master di I livello presso Atenei italiani o stranieri, punti 1 per ciascun Master; assegni di ricerca presso Atenei o riconosciuti Enti di ricerca italiani o stranieri, 1 punto per ogni anno, fino ad un massimo di punti 3; borse di ricerca 1 punto per ogni anno, fino ad un massimo di 3 punti.

Per l'ammissione al colloquio il candidato è ritenuto idoneo se raggiunge una votazione non inferiore a 30/50, derivante dalla somma dei punti relativi alla valutazione dei titoli e del progetto.

Al colloquio è attribuito un **punteggio massimo di 50 punti**, sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza di esposizione e proprietà di linguaggio;
- padronanza delle tematiche di ricerca prescelte nell'ambito di quelle coerenti con il Dottorato;
- capacità di argomentazione.

Per quanto qui non ulteriormente specificato, vale in ogni caso quanto stabilito nel Bando.

Il candidato potrà decidere se sostenere il colloquio in lingua inglese o in lingua italiana. L'accertamento della lingua inglese è verificato mediante la lettura e la traduzione di un brano da un testo inerente alle materie del dottorato di cui all'Allegato A del Bando di concorso. Per i candidati stranieri è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

I risultati della valutazione del progetto e dei titoli saranno pubblicati secondo le modalità stabilite nell'art. 6 del Bando di concorso.

Esauriti i lavori di cui alla presente riunione, la Commissione stabilisce all'unanimità di riconvocarsi in data 7 settembre 2026, alle ore 13, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia – Centro di Ricerca in “Rapporti Privatistici della Pubblica Amministrazione”, al fine di proseguire di lavori.

La seduta odierna si conclude alle ore 15.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dal segretario e corredato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai professori che hanno partecipato in collegamento telematico.

Il Segretario

(prof.ssa Maria Luisa Chiarella)

OMISSIS